



**COMUNE DI PORTE DI RENDENA**  
**Provincia di Trento**

**Regolamento per la concessione di finanziamenti per la  
sistemazione di immobili montani nell'ambito del progetto  
"Ospitalità Diffusa"**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 di data 11.03.2021

Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 di data 29.11.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Masè dott.ssa Elsa  
SOTTOSCRIZIONE DIGITALE

IL SINDACO  
Pellegrini geom. Enrico  
SOTTOSCRIZIONE DIGITALE

## **Premessa:**

Il presente regolamento nasce nell'ambito del progetto di rete "valorizzazione del patrimonio immobiliare montano" portato avanti dai Comuni di Tione di Trento, quale capofila, dai Comuni di Borgo Lares, Porte di Rendena e Sella Giudicarie.

### **Articolo 1: Oggetto**

Con il presente regolamento si intende incentivare la riqualificazione degli edifici o di loro porzioni autonome, posti fuori dai centri urbani classificati quali "case da mont" dalla programmazione urbanistica comunali, siti sui Comuni di Tione di Trento, Borgo Lares, Porte di Rendena e Sella Giudicarie.

Sono oggetto del presente regolamento, le strutture regolarmente iscritte al Catasto ed in regola con il pagamento delle imposte e sulle quali non pendono irregolarità accertate (abusi edilizi, accertamenti di imposta, richiesta in corso di sanatorie, ecc.).

### **Articolo 2: Soggetti che possono presentare domanda di contributo**

Possono presentare domanda di contributo i soggetti privati che hanno aderito al progetto "valorizzazione del patrimonio immobiliare montano", nei cui immobili sono state riscontrate anomalie, con riferimento ai requisiti minimi previsti nel progetto, durante il sopralluogo da parte del Soggetto Gestore.

### **Articolo 3: Requisiti e impegni dei soggetti**

I destinatari del contributo si impegnano a mettere a disposizione del Soggetto Gestore l'immobile per un periodo di almeno 60 giorni all'anno, nei mesi di giugno – luglio – agosto - settembre di ogni anno, per un minimo di 3 anni.

Inoltre devono permanere in regola con il pagamento dei tributi comunali, pena la restituzione del contributo concesso.

### **Articolo 4: spesa ammessa e contributo ammesso**

La spesa relativa a lavori e/o forniture ammissibile ed il relativo contributo concedibile è quella alle seguenti tipologie, come definita dallo schema seguente:

<b>Tipologia di intervento</b>	<b>Spesa massima ammissibile €</b>	<b>Contributo concesso (% o valore)</b>	<b>Priorità punteggi</b>
Spese tecniche di progetto	2.000,00	50%	

Tinteggiatura degli interni e/o esterni	3.000,00	50%	
Acquisto materassi cuscini coperte	1.000,00	50%	
Acquisto e installazione sanitari (piatto doccia, vasca, wc, bidet, ecc.)	2.000,00	50%	
Acquisto mobili ed elettrodomestici (cucina, camera, bagno)	1.000,00	50%	
Acquisto e installazione caldaia e impianti per acqua calda/riscaldamento a GPL o pellet	2.000,00	50%	
Lavori di manutenzione straordinaria del bagno e/o della cucina	5.000,00	50%	
Allacciamento rete elettrica e relativo impianto o impianto fotovoltaico	1.500,00	50%	
Allacciamento rete idrica e relativo impianto compreso smaltimento acque	1.500,00	50%	

**Gli arredi e le attrezzature acquistati devono riportare la marchiatura CE ove previsto. Ogni spesa sostenuta, per cui si chiede il contributo, va documentata con fattura quietanzata e bonifico. Sono ammesse le altre forme di documentazione della spesa di cui al seguente art. 7**

#### **Articolo 5: fondi a bilancio**

Il fondo di finanziamento per la realizzazione dei suddetti interventi è istituito annualmente da ogni Comune secondo le disponibilità di bilancio. Ove la somma stanziata non consenta di concedere la contribuzione a tutti i richiedenti sarà data priorità secondo ordine cronologico di adesione al progetto di ospitalità diffusa.

Ove la spesa riguardi più tipologie (in riferimento alla tabella all'art.4 del presente regolamento) la stessa è ammissibile a finanziamento per un importo massimo di € 7.000,00 con una contribuzione massima del 50% (max € 3.500,00).

#### **Articolo 6: Modalità di presentazione**

I tempi di presentazione delle domande di contributo verranno fissati con l'avviso pubblico che sarà approvato dalla Giunta comunale. Di norma sarà fissata un'unica scadenza nel mese di dicembre di ogni anno. Potranno essere inoltre previste altre scadenze in corso dell'anno. I contributi saranno concessi con deliberazione giuntale dopo esame delle domande da parte dell'Ufficio Tecnico che valuterà le domande con l'assistenza del Soggetto Gestore e stabilirà l'ammontare del contributo ammissibile.

L'avviso esplicherà i criteri e le modalità di presentazione delle domande e stabilirà la documentazione da allegare alle stesse. In ogni caso dovrà quanto meno essere prevista una breve descrizione dei lavori e/o delle forniture, per cui si effettuano la domanda con le connesse spese previste.

Gli interventi non potranno essere iniziati prima dell'avvenuto sopralluogo del Soggetto Gestore. La presentazione delle domande di contributo non sostituisce la richiesta per il rilascio dell'autorizzazione/concessione edilizia per eseguire i lavori qualora non sussistano i presupposti di attività di edilizia libera.

### **Articolo 7: procedura di erogazione**

A disporre l'erogazione dei contributi assegnati provvederà l'Ufficio Tecnico, previa comunicazione da parte dell'interessato dell'ultimazione dei lavori, con consegna di copia delle fatture/scontrini relativi ai lavori eseguiti nonché di copia dei bonifici bancari riferiti all'intera spesa ammessa. Sono ammesse modalità di pagamento diverse dal bonifico purchè elettroniche o comunque tracciabili (es. bancomat, carta di credito, assegno) con esclusione di pagamenti in contanti. Il pagamento effettuato andrà documentato con copia dell'estratto conto da cui lo stesso risulti. A questo potrà seguire l'accertamento da parte dell'Ufficio Tecnico dell'avvenuta esecuzione delle opere ammesse al finanziamento.

Le opere dovranno essere realizzate entro un anno dalla data del verbale di accertamento delle anomalie come riportato all'art. 2 del presente regolamento salvo proroga motivata per cause non imputabili al richiedente.

### **Articolo 8**

Le unità immobiliari che usufruiscono del contributo possono essere beneficiarie una seconda volta, comunque nei limiti di spesa riportati nella tabella all'art.4. Tali limiti sono da intendere quindi per tipologia di lavoro, anche se frazionati in due periodi temporali diversi.

### **Articolo 9**

Le modificazioni del Regolamento sono valide e applicabili anche per tutte le domande formulate per la prima annualità del progetto di valorizzazione.